

Dr. Roberta Fusaro



La Dr. Roberta Fusaro è una ricercatrice e docente del Politecnico di Torino, sin dal 2017 quando ha ottenuto un Dottorato di Ricerca in Ingegneria Aerospaziale, con lode, presso lo stesso Ateneo, con una tesi di dottorato dal titolo “Comparative analysis of new configurations of aircraft aimed at competitiveness, environmental sustainability and safety.” Il suo principale ambito di ricerca è relativo allo sviluppo di metodologie altamente integrate per la progettazione di velivoli civili ad alta velocità e sistemi riutilizzabili per l’accesso allo spazio, al fine di rendere questi prodotti altamente competitivi e sostenibili, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello socio-economico. La Dr. Fusaro è autrice di più di 80 contributi a conferenze nazionali ed internazionali e oltre 30 articoli su prestigiose riviste scientifiche del settore (<https://iris.polito.it/cris/rp/rp18621>)

“La sfida della sostenibilità nel futuro del volo civile supersonico ed ipersonico in Europa” Secondo una dichiarazione molto recente di Greg Ombach, Head of Disruptive Research & Technology, Senior Vice President di Airbus: "L'aviazione sta ora entrando nella sua quarta grande rivoluzione. La prima rivoluzione ha fatto volare gli aerei, la seconda si è concentrata sulla sicurezza e la terza ha democratizzato il viaggio aereo, rendendolo accessibile a livello globale. Oggi, la quarta rivoluzione si concentra sulla sostenibilità, rappresentando un cambiamento fondamentale nel modo in cui opera l'industria aerospaziale". Questo intervento esaminerà i più recenti sviluppi dell'aviazione civile supersonica ed ipersonica, con particolare attenzione alle ricerche finanziate dall'Unione Europea per progettare il futuro dell'aviazione civile ad alta velocità. In questo contesto, verranno anche presentati gli obiettivi ed i principali risultati del progetto Horizon 2020 MORE&LESS (<https://cordis.europa.eu/project/id/101006856/it>), finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Politecnico di Torino. Il progetto mira a sviluppare metodi e strumenti per valutare l'impatto ambientale dell'aviazione supersonica, analizzandone l'intero regime di velocità supersonica (da Mach 1.5 a Mach 5), differenti configurazioni di aeromobili, tecnologie di propulsione e combustibili alternativi (biocombustibili ed idrogeno). Attraverso la continua collaborazione con vari gruppi di lavoro dell'ICAO/CAEP, I risultati del progetto diventeranno la solida base tecnica per la costituzione del corpo normativo e legislativo che regolerà il futuro dell'aviazione civile ad alta velocità.